

Per il rinnovo dei contratti nell'industria e nell'agricoltura

# Una massiccia adesione allo sciopero Centinaia di operai in corteo a Spoleto

Al comizio sono intervenuti i tre segretari regionali di CGIL, CISL e UIL - Duramente denunciato il comportamento antisindacale della direzione della Terni - I chimici hanno scioperato 8 ore

Adesione massiccia allo sciopero di ieri dell'industria e dell'agricoltura (4 e 8 ore rispettivamente). Le testimonianze della partecipazione dei lavoratori era del resto facile cogliere nel pomeriggio tra le decine di striscioni dei più diversi consigli di fabbrica che hanno accompagnato la manifestazione regionale di Spoleto.

Con partenza da Spoleto si è centinaia di lavoratori sono infatti sfilati per via Trento e Trieste in un gran paveso di striscioni e bandiere con sullo sfondo il monumento in acciaio che ricorda perennemente la presenza del festival dei due mondi. Dalla stazione al centro per le strette vie medievali in salita, il lungo corteo è arrivato a due passi dal teatro romano in piazza della Libertà.

Il comizio ufficiale lo hanno tenuto Goriano Francesco, segretario regionale della CGIL, Claudio Spinelli segretario regionale del UIL, Roberto Pomini segretario regionale della CISL. I temi degli oratori ufficiali hanno ripreso, ovviamente, quelli più generali che in tutta Italia hanno fatto scendere in lotta i lavoratori contro il terrorismo e per il rinnovo dei contratti.

Gli accenni alla situazione

umbra sono stati comunque presenti anche in relazione a recenti fatti che proprio a Spoleto manifestazione sindacale. Gli oratori, senza drammatizzare, hanno infatti ricordato in piazza che il movimento sindacale, scegliendo per la propria manifestazione regionale Spoleto vuole riaffermare nella cittadina ed altrove il rifiuto della violenza e di qualsiasi provocazione.

Al di là del precedente del 1. maggio Spoleto ha accolto i dimostranti venuti da tutte le parti dell'Umbria e a Spoleto per lo sciopero e chieden-

do loro i motivi della propria partecipazione abbiano raccolto numerose precisazioni. Lo sciopero infatti pur con i tempi nazionali su cui in tutta Italia è stato pronostico, per i lavoratori di alcune aziende ha assunto un carattere particolare. Così dicono ad esempio per l'IBP — ieri in piazza della Libertà abbiamo parlato con Sergio Grassi, presente assieme ad altri lavoratori dell'azienda — dove è di nuovo in atto la mobilitazione per l'applicazione dell'accordo sindacale.

All'IBP infatti l'avvio degli investimenti ancora non è nella fase decisiva e per questo il consiglio di fabbrica sta prendendo precise iniziative. Proprio oggi ad esempio ci sarà un incontro tra CDF ed aziende per verificare lo stato di attuazione del contratto e le intenzioni della IBP.

Ma altri lavoratori di altre fabbriche con la propria presenza a Spoleto hanno voluto riaffermare il proprio impegno per risolvere i problemi là dove essi lavorano nel quadro della battaglia più generale per il rinnovo dei contratti e per la salvaguardia della democrazia.

Tutti il partito è impegnato nella preparazione della diffusione straordinaria dell'Unità di domenica.

Per il 1. Maggio sono state diffuse in Umbria 26 mila copie dell'Unità, domenica prossima l'obiettivo è quello delle 30 mila copie.

Il corteo di sempre. Lungo il

centinaia di persone

e bandiere spesso uncinate ai dimostranti.

Quanto alle presenze, come dicevamo, i lavoratori delle maggiori aziende erano rappresentati. In testa dunque lo striscione della Pozzi e dietro quello della Perugina, della

loto in relazione a recenti fat-

che proprio a Spoleto, il

1. maggio, hanno turbato una

Sit Siemens ecc. Parlando con i lavoratori arrivati a Spoleto per lo sciopero e chieden-

## Venerdì a Terni parlerà Valori

TERNI — Venerdì alle ore 18 in piazza della Repubblica parlerà il compagno Dario Valori, vice presidente del Senato, della Direzione del PCI. Tema della manifestazione: « Per battersi il terrorismo, per salvare la Repubblica, per cambiare davvero in Italia e in Europa ».

La manifestazione sarà aperta dalla compagna Maurizia Bonanni, responsabile dalla Commissione femminile e Mario Bartolini candidato al Parlamento.

Oggi alle ore 16.30 si riuniscono presso i locali della Federazione i responsabili delle commissioni propaganda. Nel corso della riunione sarà consegnato materiale propagandistico.

Tutti il partito è impegnato nella preparazione della diffusione straordinaria dell'Unità di domenica.

Per il 1. Maggio sono state diffuse in Umbria 26 mila copie dell'Unità, domenica prossima l'obiettivo è quello delle

30 mila copie.

Due parole d'ordine che del resto anche in Umbria ver-

ranno nei prossimi giorni riaffermare con singole iniziative nelle aziende.

• • •

TERNI — Il comportamento antisindacale della direzione della Terni Chimica è stato duramente denunciato dal consiglio di fabbrica. E' stato questo il solo episodio « spicco » registrato ieri a Terni in occasione dello sciopero delle categorie dell'industria impegnate nelle vertenze contrattuali.

L'adesione è stata massiccia. I chimici hanno scioperato per 8 ore. Alla Terni-Chimica, una delle industrie del gruppo pubblico ENI ANIC di Neramontoro, tra consiglio di fabbrica e direzione aziendale era stato raggiunto un accordo per far marciare al minimo un impianto di ammoniaca. Era una dimostrazione da parte del consiglio di fabbrica di un alto senso di responsabilità, per evitare eventuali rotture che avrebbero potuto pregiudicare la rimessa in marcia degli impianti.

Di ben altro tipo è stato il comportamento dell'azienda che sembra essersi unicamente preoccupata di far fallire lo sciopero. Ha sollecitato i lavoratori a prendere le ferie, far sapere che era possibile entrare a qualsiasi ora, introduttivo.

Ha fatto insomma una vera e propria opera di organizzazione del crumiraggio, come sostengono le organizzazioni sindacali. All'interno dell'azienda si sono verificati altri fatti di sapore provocatorio. Per questa ragione alle ore 9.30 l'impianto è stato bloccato.

## Aveva accoltellato un giovane: arrestato

E' stato arrestato stamattina verso le 6 Massimo Maggiolini di 24 anni residente Santa Maria degli Angeli, riconosciuto come l'accollatore di Paolo De Laurenti, il giovane aggredito qualche giorno fa dopo essere stato derubato di circa 500 mila lire.

L'ordine di cattura nei confronti del Mattolini è stato emesso dal procuratore De Nunzio, a cui il Dr. De Laurenti ha fornito i dati utili alla identificazione del suo accollatore.

Ha fatto insomma una vera e propria opera di organizzazione del crumiraggio, come sostengono le organizzazioni sindacali. All'interno dell'azienda si sono verificati altri fatti di sapore provocatorio. Per questa ragione alle ore 9.30 l'impianto è stato bloccato.

Il comune di Foligno, informato a dirlo, informa tutti i cittadini che le due non sono dipendenti dell'amministrazione e invita a guardare dalle due piccole truffatrici.

Una singolare truffa a Perugia: due giovani donne, presentandosi come assistenti sociali del Comune, entran-

nello stesso di tutti gli altri.

Dopo aver illustrato i pro-

grammi di assistenza decisi

a Palazzo dei Priori informa-

re l'interlocutore che sono

state inviate dall'assessorato

ai servizi sociali per conse-

gnare un contributo di 10.000 lire. A questo punto tirano fuori un biglietto da 50.000 lire e chiedono il resto. Qua-

d'altro, l'indagine continua.

Il comune di Foligno, ne-

ra, non ha mai sentito nulla

di simile.

Il comune di Foligno, ne-

ra, non ha mai sentito nulla

di simile.

Il comune di Foligno, ne-

ra, non ha mai sentito nulla

di simile.

Il comune di Foligno, ne-

ra, non ha mai sentito nulla

di simile.

Il comune di Foligno, ne-

ra, non ha mai sentito nulla

di simile.

Il comune di Foligno, ne-

ra, non ha mai sentito nulla

di simile.

Il comune di Foligno, ne-

ra, non ha mai sentito nulla

di simile.

Il comune di Foligno, ne-

ra, non ha mai sentito nulla

di simile.

Il comune di Foligno, ne-

ra, non ha mai sentito nulla

di simile.

Il comune di Foligno, ne-

ra, non ha mai sentito nulla

di simile.

Il comune di Foligno, ne-

ra, non ha mai sentito nulla

di simile.

Il comune di Foligno, ne-

ra, non ha mai sentito nulla

di simile.

Il comune di Foligno, ne-

ra, non ha mai sentito nulla

di simile.

Il comune di Foligno, ne-

ra, non ha mai sentito nulla

di simile.

Il comune di Foligno, ne-

ra, non ha mai sentito nulla

di simile.

Il comune di Foligno, ne-

ra, non ha mai sentito nulla

di simile.

Il comune di Foligno, ne-

ra, non ha mai sentito nulla

di simile.

Il comune di Foligno, ne-

ra, non ha mai sentito nulla

di simile.

Il comune di Foligno, ne-

ra, non ha mai sentito nulla

di simile.

Il comune di Foligno, ne-

ra, non ha mai sentito nulla

di simile.

Il comune di Foligno, ne-

ra, non ha mai sentito nulla

di simile.

Il comune di Foligno, ne-

ra, non ha mai sentito nulla

di simile.

Il comune di Foligno, ne-

ra, non ha mai sentito nulla

di simile.

Il comune di Foligno, ne-

ra, non ha mai sentito nulla

di simile.

Il comune di Foligno, ne-

ra, non ha mai sentito nulla

di simile.

Il comune di Foligno, ne-

ra, non ha mai sentito nulla

di simile.

Il comune di Foligno, ne-

ra, non ha mai sentito nulla

di simile.

Il comune di Foligno, ne-

ra, non ha mai sentito nulla

di simile.

Il comune di Foligno, ne-

ra, non ha mai sentito nulla

di simile.

Il comune di Foligno, ne-

ra, non ha mai sentito nulla